

Quesiti	Risposte
La proposta progettuale può essere inviata tramite pec?	No, la proposta progettuale può essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica appositamente predisposta e che sarà disponibile dalle ore 10:00 del 1° agosto 2025 e fino alle ore 12:00 del 30 settembre 2025. Nel frattempo, il beneficiario può comunque predisporre i contenuti del progetto e la modulistica richiesta.
Da dove si accede alla piattaforma per presentare la domanda online?	Nella pagina dedicata al bando, prima dell'apertura per la presentazione delle domande prevista per il 1° agosto, verrà inserito apposito link di accesso alla piattaforma. La pagina dedicata al bando si raggiunge da https://sociale.regione.emilia-romagna.it/ , menu "leggi atti bandi", voce "in corso" dei bandi.
Quali sono le operazioni preliminari alla presentazione della domanda?	Per poter presentare la domanda, il Legale Rappresentante o il delegato deve registrare preventivamente su Siber i dati anagrafici dell'ente/organizzazione che rappresenta. Attenzione! Questa operazione va fatta esclusivamente se l'ente/organizzazione non è già stato registrato per precedenti bandi.
Posso compilare parzialmente la domanda, sospendere, poi terminare l'inserimento e procedere con l'invio nei giorni successivi, rispettando la scadenza del 30 settembre 2025 ore 12:00?	Sì, come indicato nel manuale Siber - Presentazione Domande, "I quadri possono essere compilati anche in ordine diverso da come appaiono e in momenti differenti (ad esempio in giornate differenti)".
Che documentazione va allegata ?	In caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa è necessario allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente o suo/a delegato/a. Nel caso in cui la domanda sia sottoscritta da un/una delegato/a è inoltre necessario allegare l' atto di delega del legale rappresentante (corredato del documento d'identità in corso di validità del delegante qualora l'atto di delega sia sottoscritto con firma autografa). Nel caso vi sia un partenariato vanno allegati gli accordi di partenariato sottoscritti dai singoli partner del progetto. Anche in questo caso se sono sottoscritti con firma autografa va allegata la copia del documento di identità in corso di validità di chi ha firmato. Per i progetti territoriali (area 2 e 3) vanno allegate le lettere di collaborazione con l'ente pubblico ; come per gli altri casi qualora la firma su tali lettere non sia digitale ma autografa occorre allegare la copia del documento di identità in corso di validità di chi ha firmato.
Cosa si intende per partner e cosa lo differenzia da altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione del progetto?	I Partner sono quei soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, fornendo servizi e/o beni utili alla sua realizzazione, potendo pertanto ricevere parte del finanziamento regionale dal capofila. Attenzione! I partner devono avere le medesime caratteristiche del capofila, indicate al paragrafo 3 del bando.

	Tutti gli altri soggetti, siano essi pubblici o privati, profit e non profit, che collaborano alla realizzazione del progetto, costituiscono invece la cd Rete di sostegno .
Posso essere partner di progetti presentati solo su un'area?	No, si può essere partner anche di progetti presentati su aree differenti (anche se si è capofila di un progetto). La cosa essenziale è non superare un parternariato se si è anche capofila di un progetto e i 2 parternariati se non si è capofila.
Cosa succede se aderisco come partner a più di 2 progetti?	Qualora un soggetto dovesse superare i limiti indicati nel bando verrà data priorità all'ordine cronologico di presentazione dei progetti e non verrà considerata valida l'eventuale candidatura come partner che dovesse superare il limite indicato. Inoltre, il Nucleo di valutazione ne terrà conto in sede di attribuzione di punteggio in quanto la corretta costruzione e descrizione del parternariato rientra tra i criteri indicati al par. 10 del bando.
Se sono capofila di un progetto e come partner ho Xxx, che è capofila di altro progetto, posso a mia volta essere partner nel suo progetto?	Sì, purché non per le stesse azioni. In caso contrario, infatti, si finanzierebbero due volte le medesime azioni dato che i partner hanno la caratteristica di poter ricevere risorse.
Un medesimo soggetto può presentare più progetti come capofila su aree differenti? Se questo accade cosa succede?	No, un medesimo soggetto può presentare un solo progetto in qualità di capofila ma può essere partner di un altro progetto, anche di aree differenti. Qualora il medesimo soggetto presenti più progetti in qualità di capofila verrà considerato l'ordine cronologico di presentazione e i progetti eccedenti non verranno ammessi alla valutazione.
Se un soggetto supera il limite di partnership previste cosa succede?	Qualora un soggetto dovesse superare i limiti di partnership previste (1 se è anche capofila di un progetto, 2 se è solo partner) in sede di valutazione verrà data priorità all'ordine cronologico di presentazione dei progetti registrata sul sistema Siber. Oltre i limiti previsti eventuali ulteriori candidature come partner non verranno considerate valide e il Nucleo di valutazione ne terrà conto in sede di attribuzione di punteggio al/ai relativo/i progetto/i.
Posso utilizzare un unico accordo di parternariato se, ad esempio, i partner previsti sono 2?	No, dovrà essere utilizzato l'apposito modello "Accordo di parternariato", uno per ciascun partner in quanto attraverso questo documento il partner deve attestare, tra l'altro, di possedere i requisiti previsti dal bando al paragrafo 3.
Per il parternariato devo usare per forza il facsimile regionale?	Sì, va utilizzato il fac simile regionale da compilare correttamente e in ogni sua parte
Per attestare la collaborazione con l'ente pubblico posso allegare altra documentazione come, ad esempio, una convenzione?	No, per attestare la collaborazione con l'ente pubblico va allegato esclusivamente il fac simile regionale correttamente compilato; una lettera di collaborazione per ciascun soggetto pubblico con cui il beneficiario collabora.
Posso coinvolgere, quali collaboratori, anche comuni di altri distretti diversi al mio?	Sì, qualora il progetto si realizzi anche a favore di quei territori, ovvero vi sia corrispondenza, con particolare riferimento alla distribuzione di beni alimentari, con il bacino di utenza che accede al servizio per cui viene richiesto il contributo e si sia in presenza, pertanto, di una reale dimensione sovracomunale/sovradistrettuale.

	Si raccomanda di produrre una lettera di collaborazione per ciascun Ente pubblico coinvolto nel progetto.
Posso presentare una lettera di collaborazione sottoscritta da enti del terzo settore (ETS) privati, non partner , coinvolti nella programmazione?	No, per i componenti della rete di sostegno il bando non richiede la compilazione di alcuna modulistica; è sufficiente indicarli nell'apposito quadro e descriverne le attività svolte per la realizzazione del progetto.
Qual è la durata massima del progetto?	Il progetto può essere realizzato nell'arco temporale che va dall'1/1/2026 al 31/12/2027, quindi la durata massima è di 24 mesi
Da quando decorre l' ammissibilità della spesa ?	Sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 1° gennaio 2026
Posso avviare il progetto nel 2027 e concluderlo entro il 31/12/2027?	No, il progetto deve avere una durata minima di 18 mesi quindi, dovendosi concludere entro il 31/12/2027, dovrà necessariamente iniziare nel 2026.
Per destinatari indiretti cosa si intende?	Si intendono, ad esempio, i partecipanti ad iniziative di sensibilizzazione, i volontari formati ecc.
Per indicare i risultati del progetto che arco temporale va considerato?	I risultati attesi devono essere quelli del progetto complessivo. Qualora il progetto venga approvato, in sede di relazione finale, propedeutica alla liquidazione del saldo, il beneficiario dovrà dare conto dei risultati raggiunti e, qualora si discostino sensibilmente da quanto preventivato, potranno esserne richieste le motivazioni.
In quale voce dei risultati quantitativi previsti posso inserire gli utenti che usufruiranno di servizi diversi dall'accesso alla spesa, quali lavoro, gestione familiare, tutoraggio, eccetera?	Gli utenti di servizi diversi dall'accesso alla spesa vanno inseriti nella sottocategoria "altro" del Totale persone destinatarie e va riportata una breve specifica nell'apposito spazio.
Come intervento di sensibilizzazione prevediamo di organizzare una giornata di socializzazione/integrazione comprensiva di pranzo insieme: è possibile utilizzare la voce " Pasti distribuiti " per indicare il risultato previsto di questa azione?	No, la voce indicata "Pasti distribuiti" è riferita ai soggetti che presentano progetti legati alla preparazione e distribuzione di pasti pronti (<u>mense</u>) quindi pasti per i destinatari finali.
La proposta progettuale deve riguardare esclusivamente le azioni per le quali viene richiesto il contributo?	La proposta progettuale dovrà descrivere l'attività di recupero alimentare svolta nella sua complessità (ad esempio descrivere come lavora un emporio solidale o l'attività di una mensa) ma al tempo stesso evidenziare chiaramente per quali di quelle azioni viene richiesto il contributo regionale.
Posso presentare un preventivo di spesa superiore al massimale consentito specificando che la parte eccedente è coperta da altri finanziamenti?	No, il quadro economico deve rispettare i massimali previsti.

Nel quadro economico le spese di carburante vanno inserite nella voce 5 “spese per la logistica” o nella voce 7 “rimborsi spese volontari”?	Le spese di carburante vanno inserite nella voce 5 “spese per la logistica”, devono essere documentate da idoneo giustificativo e sostenute utilizzando mezzi di pagamento tracciabili. Possono essere inserite nella voce 7 “rimborsi spese volontari” qualora i volontari utilizzino i propri mezzi e presentino richiesta di rimborso del solo carburante in alternativa al rimborso chilometrico.
Nel quadro economico quale voce va utilizzata per i costi di progettazione ?	Non è prevista una voce specifica "costi di progettazione", ma è possibile imputare le spese eventualmente sostenute per il personale o i consulenti esterni che si occuperanno di tale attività alle voci di spesa 1 “personale coinvolto direttamente nelle attività del progetto nella misura massima del 30%” e 2 “acquisto di servizi e consulenze nella misura massima del 20%”.
L'affitto dei locali ove avviene la distribuzione dei prodotti all'utenza (nel limite del 30% del progetto) è inseribile tra le spese del progetto oppure è una spesa non ammisible?	Sì, le spese per l'affitto dei locali ove avviene la distribuzione dei prodotti all'utenza, entro il limite massimo indicato del 30%, sono ammissibili. Non sono invece ammissibili, ad esempio, le eventuali spese di affitto della sede legale o di altra sede ove non vengano svolte le attività legate al recupero alimentare e pertanto non attinenti al progetto.
Come faccio a sapere se il mio progetto verrà finanziato?	Tutti i soggetti che in base alla graduatoria potranno essere finanziati immediatamente riceveranno una tempestiva comunicazione da parte della Regione. Inoltre, la graduatoria finale, articolata nelle due distinte sezioni “progetti di rilievo regionale” e “progetti territoriali”, verrà pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione e sulla pagina web ER-Sociale. Al paragrafo 12 “Ammissione al finanziamento, assegnazione, concessione ed erogazione delle risorse” del bando è dettagliatamente riportata la relativa procedura.
Se il contributo regionale non dovesse coprire il 90% delle spese posso rimodulare il progetto?	Come indicato al paragrafo 5 del Bando la Regione potrà finanziare il progetto tra l’80 e il 90% del valore dello stesso, sulla base del punteggio ottenuto. Ogni soggetto, la cui proposta rientra tra quelle ammesse a finanziamento in base alla graduatoria finale, verrà tempestivamente avvisato ed informato dell’ammontare del contributo previsto e dovrà accedere alla propria domanda telematica sulla piattaforma regionale Siber, entro il termine indicato nella suddetta comunicazione, per: <ul style="list-style-type: none">- confermare l'accettazione del contributo;- specificare attraverso quali ulteriori altre fonti verrà coperta la restante quota. In alternativa, qualora non intenda realizzare il progetto, dovrà inviare, entro il termine indicato nella suddetta comunicazione, tramite pec, la comunicazione di rinuncia al finanziamento.
La graduatoria finale conterrà solo l’elenco dei progetti finanziati?	No, la graduatoria finale riporterà l’elenco di tutti i progetti e relativo punteggio conseguito. I progetti ammissibili a finanziamento dovranno totalizzare almeno 60 punti e i progetti verranno finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti ammissibili al finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse potranno essere finanziati in un secondo momento tramite scorrimento della graduatoria e qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.